



Parrocchia Madonna

della Risurrezione Parish



1621 Fisher Ave., Ottawa, Ont. K2C 1X8

Tel: 613-723-4657

mdrchurch.com; mdr@mdrchurch.com

Maggio 26 May 2024

Solennità della Ss.ma Trinità / Solemnity of the Most Holy Trinity

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Lun	27	S. Agostino di Canterbury
19:30	-	
Mar/Tue	28	S. Germano di Parigi
19:30	-	
Mer/Wed	29	S. Massimo di Verona
19:30	-	
Gio/Thu	30	S. Giovanna d'Arco
19:30	-	
Ven/Fri	31	Visita di Maria Ss.ma a S. Elisabetta
19:30	-	
Sab/Sat	1	S. Giustino, m.
19:30	-	

Domenica / Sunday Giugno 2 June SS. Messe / Holy Masses

10:00	Derna Lisi	Gaetana Michelli
	Carlo Dinardo	Mike Vickie Oliveri

12:00 -

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$815.00

GIOCO DELLE CARTE E BINGO / CARD GAME AND BINGO

Queste due attività sociali sono sospese dal 1 Giugno. Riprenderanno (se Dio vuole) dopo il long-weekend di settembre.

These two social activities have been suspended since June 1. They will resume (God willing) after the September long-weekend.

PICNIC

Sappiamo tutti che il Covid ha un pò disperso e ci ha allontanato. Proviamo di riallacciare i rapporti tra noi durante quest'estate.

Il picnic si svolgerà sul terreno della chiesa e sarà disponibile il parcheggio.

L'intenzione è quella di mantenerlo il più semplice possibile: ognuno porterà il proprio cibo e le proprie bevande sul terreno della chiesa.

Nel bisogno dei tavoli saranno disponibili e le persone porteranno le proprie sedie.

Domenica 9 giugno, dopo le Messe delle 10.00 e delle 12.00 possiamo prendere posto sul terreno e iniziare il picnic.

Tutti i parrocchiani sono i benvenuti e non esitate a portare i vostri amici e familiari.

In base al risultato di questo picnic, saremo felici di organizzare altri eventi come questo.

Spero di vedervi tutti al picnic!!!

As a way to unite parishioners together this summer, we would like to invite everyone to a picnic.

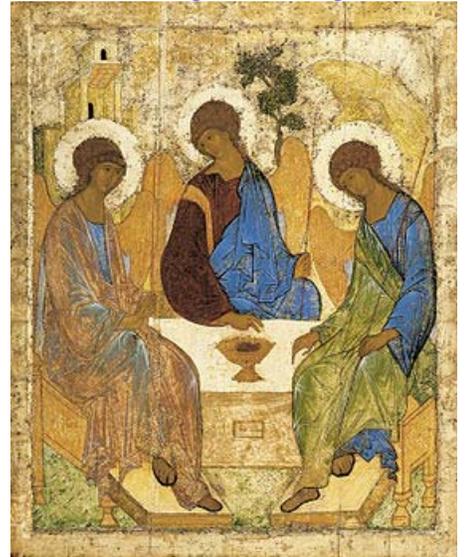
The picnic would take place on the church grounds and parking is available as well. The intention of the picnic is to keep it simple, whereby everyone would bring their own food and beverage to the church grounds and **spend time enjoying each other's company**. Tables will be provided, and people would bring their own chairs.

The first picnic will be Sunday June 9, 2024, and people after the 10 am and noon masses can go to the grounds and start the picnic.

All parishioners are welcome, and please feel free to bring your friends and family.

Depending on the success of this picnic, we will be happy to have more events like this.

Hope to see you all at the picnic!!!



DAL VANGELO Mt 28, 16-20

Concluso il tempo pasquale, riprendiamo il tempo ordinario.

Eppure in queste domeniche, faremo delle soste significative e la prima fra tutte è questa Domenica: Festa della Trinità.

Spiegare la Trinità è qualcosa di impossibile, come quando vogliamo spiegare il motivo per cui uno persona ama qualcun altro. Possiamo spiegare all'infinito che cos'è l'amore, ma lo comprendiamo realmente solo quando facciamo quell'esperienza.

Lo stesso vale per Dio. Possiamo sprecare fiumi di parole, per spiegare che cosa sia la Trinità, ma Dio si comprende soltanto quando lo si sperimenta dentro la propria vita. Essendo Dio solo Amore, le cose di Dio si capiscono amando, non dimentichiamolo mai!

Nel primo dei capolavori di Kieslowski ispirati ai Dieci Comandamenti, il bambino protagonista mentre sta giocando al computer chiede alla zia: «Com'è Dio?». La zia lo guarda in silenzio, gli si avvicina, lo abbraccia, gli bacia i capelli e tenendolo stretto a sé sussurra: «Come ti senti, ora?». Il bambino alza gli occhi e risponde: «Bene, mi sento bene». E la zia: «Ecco, Dio è così». Dio è un abbraccio, ecco la Trinità.

Solo dopo aver ricevuto il dono dello Spirito possiamo immergerci nel mistero di Dio, nel mistero del Dio raccontato da Gesù di Nazareth.

Solo Lui poteva dirci in modo profondo e definitivo chi è Dio.

Solo Lui poteva raccontarci la novità sorprendente che Dio è Trinità.

Da fuori vediamo un solo Dio ma in realtà sono tre persone, Padre, Figlio e Spirito Santo.

Il loro amore è talmente profondo che li rende uno!

Oggi è festa di Dio, festa di un Dio che è famiglia, relazione. Dio non è come l'immaginavamo, un'entità solitaria ma una realtà viva, relazionale.

Dio non è un'infinita solitudine ma è un'infinita compagnia. Dio è famiglia.

Quando noi diciamo "famiglia" indichiamo una realtà dinamica. Due persone che si amano a tal punto da generare vita, Amore (lo Spirito Santo).

Nell'amore ciò che conta è essere uniti senza fondersi, senza annullarsi.

L'amore vero è trinitario: unito ma non uniforme; separato ma non diviso. A questa comunione siamo invitati come singoli e come Chiesa.

La Trinità ci dice che noi siamo creati a immagine della trinità. Ecco perché non riusciamo a sopportare la solitudine.

La Trinità dice anche che la Chiesa si forma "**Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo**". La Chiesa è l'immagine della Trinità, ecco il motivo della nostra comunione.

La Chiesa, come la Trinità, è fatta da: Persone. Non cifre.

Non codici fiscali. Siamo persone, amate in modo unico da Dio.

Persone uguali. Ecco il perché dell'insistenza della Chiesa sull'uguaglianza? Siamo tutti uguali! E' la Trinità che imprime ad ogni uomo il sigillo dell'uguaglianza con Dio. Persone uguali e distinte. Ogni uomo ha il suo volto e la sua storia, i suoi sogni e le sue fatiche, le sue aspirazioni e le sue paure. Dio ci conosce per nome, non per sigla.

Dietro alla Trinità, ma anche a tutte le dottrine e i dogmi, c'è l'esperienza di Dio. Cioè: prima vivi l'esperienza di Dio e poi capirai chi è. Inutile impegnarsi per capire cos'è la Trinità, quando non si conosce Dio perché Dio non è un pensiero, una filosofia ma è vita, esperienza.

La chiesa primitiva prima visse l'esperienza di Dio e poi capì cosa voleva dire. Fu questa l'esperienza dei primi discepoli: In Gesù di Nazareth sperimentarono che li c'era Dio. In lui sperimentarono un mondo d'amore così grande da non avere fondo e utilizzarono l'immagine che più poteva esprimere questa esperienza: la famiglia, con un padre, un figlio e il loro amore rappresentato dallo Spirito. Ricordiamoci sempre che il dogma è la scala, ma la meta è Dio. Gesù se ne va senza aver detto e risolto tutto. E' bello sapere che ha fiducia in noi, non siamo dei semplici esecutori di ordini, ma, con lo Spirito, chiamati a solcare strade nuove, cammini inesplorati perché la verità è più grande delle formule che cercano di descriverla. La verità tutta intera di cui parla Gesù non consiste in formule, ma in una sapienza del vivere.

Come potremmo essere diversi se ci lasciassimo stupire dal mistero della Trinità.

Potremmo finalmente convertirci al Dio amore rivelato da Gesù di Nazareth e liberarci dalle false immagini di Dio che ancora albergano nella nostra mentalità religiosa.

La Trinità ci spinge a non accontentarci più di un "cattolicesimo minimo" e ci invita a non andare alla ricerca degli scoop miracolistici. A volte ho l'impressione che il nostro sia un cristianesimo annacquato che ha svuotato la novità di Gesù, che ha barattato il coraggio dell'amore con il quieto vivere. Andiamo alle fondamenta della fede, alla scoperta di quel Dio amore che continua a creare a Sua immagine e scopriremo che siamo amati per amare.

Celebrare la Trinità significa riscoprire quali sono le priorità che rendono felice la nostra vita.

Proviamo a chiedercelo: quali sono le priorità su cui sto costruendo la mia vita? Nelle mie scelte famigliari e professionali si vede il mio DNA trinitario? Con quale stile gestisco le relazioni? Quanto tempo regalo alle persone e quanto ne investo per costruire relazioni sane?

Domande un po' pungenti, lo so ma è la qualità delle nostre relazioni che ci darà una vita felice e realizzata!

Davanti alla Trinità ci sentiamo piccoli, è vero, ma abbracciati come un bambino dal Mistero.

La Sua impronta è in noi, non dubitiamone.

FROM THE GOSPEL Mth 28, 16-20

The mystery of the most Holy Trinity is a basic doctrine of Faith in Christianity, understandable not with our heads but with our hearts. It teaches us that there are three distinct Persons in one God, sharing the same Divine Nature, co-equal and co-eternal. Our mind cannot grasp this doctrine which teaches that 1+1+1 = 1 and not 3. But we believe in this Mystery because Jesus, Who is God, taught it clearly, the Evangelists recorded it, the Fathers of the Church tried to explain it, and the Councils of Nicaea and Constantinople defined it as a dogma of Christian Faith.

Clear statement of God as Triune in the New Testament.

1. **The Annunciation** (Lk 1: 26-38), describes how God the Father sent the Archangel Gabriel to Mary to announce to her that God the Holy Spirit, would “*come upon*” her, that “*the power the Most High*” would “*overshadow*” her, that the Son would be made flesh in her womb: “*Therefore, the Child to be born will be called holy, the Son of God.*”

2. During the **baptism of Jesus** (Mt 3:16-17), the Holy Spirit is shown descending on Jesus in the form of a Dove, while the Voice of God the Father is heard from the clouds, saying, “*You are My Beloved Son in Whom I am well pleased*” (Lk 4:22).

3. John (Chapters 15 through 18) presents the detailed teaching of Jesus on the Persons of the Holy Trinity.

4. In the preaching mission given by the risen Lord to the disciples, Jesus commands them to baptize people “*in the Name of the Father and of the Son and of the Holy Spirit.*” (Confer also Mt 28:19; Jn 10:30).

We need to respect ourselves and respect others. Our living belief in the presence of the Triune God within us should help us to esteem ourselves as God’s holy dwelling place, to behave well in His holy presence, and to lead purer and holier lives, practicing acts of justice and charity. This Triune Presence should also encourage us to respect and honor others as “Temples of the Holy Spirit.”

We need to be aware of God as the Source of our strength and courage. Our awareness and conviction of the presence of God within us give us the strength to face the manifold problems of life with Christian courage. It was such a conviction that prompted the early Christian martyrs being taken to their execution to shout the heroic prayer of Faith from the Psalms: “*The Lord of hosts is with us, the God of Jacob is our refuge*” (Ps 46:7, 11).

We need to see the Trinity as the model for our Christian families: We are created in love to be a community of loving persons, just as the Father, Son, and

Holy Spirit are One in Love. From the day of our Baptism, we have belonged to the One God, Father, Son, and Holy Spirit. How privileged we are to grow up in such a beautiful Family! Hence, let us turn to the Father, Son, and Holy Spirit in prayer every day. We belong to the Family of the Triune God. The love, unity, and joy in the relationship among the Father, Son, and Holy Spirit should be the supreme model of our relationships within our Christian families. Our families become truly Christian when we live in a relationship of love with God and with others.

We are called to become more like the Triune God through all our relationships. We are made in God’s image and likeness. Just as God is God only in a Trinitarian relationship, so we can be fully human only as one member of a relationship of three partners. The self needs to be in a horizontal relationship with all other people and in a vertical relationship with God. In that way our life Trinitarian like that of God. Modern society follows the so-called “I-and-I” principle of unbridled individualism and the resulting consumerism. But the doctrine of the Blessed Trinity challenges us to adopt an “I-and-God-and-neighbor” principle: “*I am a Christian insofar as I live in a relationship of love with God and other people.*” Like God the Father, we are called upon to be productive and creative persons by contributing to the building up of the fabric of life and love in our family, our Church, our community, and our nation. Like God the Son, we are called to a life of sacrificial love and service, so that we may help Him to reconcile people with each other and with God, to be peacemakers, to put back together that which has been broken, and to restore what has been shattered. Like God the Holy Spirit, we are called, with His help, to uncover and teach Truth and to dispel ignorance.

(Trinitarian spirituality:

“The doctrine of the Trinity affirms that it belongs to God’s very Nature to be committed to humanity and its history, that God’s Covenant with us is irrevocable, that God’s Face is immutably turned toward us in love, that God’s Presence to us is utterly reliable and constant.... Trinitarian spirituality is one of solidarity between and among persons. It is a way of living the Gospel attentive to the requirements of justice, understood as rightly ordered relationships between and among persons.” (Dictionary of Spirituality)

St. Francis Xavier’s favorite prayer was: “*Most Holy Trinity, Who live in me, I praise You, I worship You, I adore You, and I love You.*” May the Son lead us to the Father through the Spirit, to live with the Triune God forever and ever. Amen.